Leccoonline > Economia Scritto Lunedì 01 febbraio 2021 alle 20:54

# Lecco, con la zona gialla arriva anche la Lotteria degli scontrini: poche le richieste

Lecco

Torna la zona gialla e parte la lotteria degli scontrini. È cominciato così il secondo mese dell'anno: abbiamo voluto fare un giro per il centro di Lecco per capire se la distensione delle restrizioni e l'introduzione di quello che vorrebbe essere un incentivo a spendere evitando il "nero" abbiano spinto qualche persona in più ad uscire oggi pomeriggio.

**Carmela di Fiore,** commessa da **Zuiki** in via Roma, è convinta di sì, almeno per la prima motivazione: "di solito il lunedì è moscio, oggi ho visto del movimento in più. Di sicuro nel weekend ci sarà il delirio". E mentre si spera che l'arrivo della zona gialla non sia il motivo della prossima chiusura, l'iniziativa della lotteria degli scontrini pare non aver conquistato molti: "Abbiamo aderito ma mi è stato chiesto da 3 persone su circa 200 clienti. Credo che sia dovuto principalmente al fatto di non aver voglia; non saperlo è difficile, se n'è parlato anche in televisione". E se da una parte si plaude l'iniziativa perché può essere incentivo a spendere qualcosa in più, rispetto al Cashback non c'è confronto: "è andato tantissimo, più della metà degli acquisti sono stati fatti in questa modalità rispetto a prima".

Qualche perplessità in più invece ce l'ha **Maurizio Bianchi**, titolare di **Caffè e caffè**, rispetto all'ultima iniziativa messa in campo dal governo per incentivare gli acquisti e gli acquisti elettronici nello specifico: "Da oggi me l'hanno chiesto in due. Vediamo. Per ora è veramente una cosa irrisoria. Avevo forti dubbi, pensavo sarebbe stato meglio spenderli altrimenti questi soldi ma non mi sono informato molto bene. Mi riservo il tempo per capire le dinamiche, sono pronto a ricredermi". Più ragionevole, invece, pare l'iniziativa del Cashback: "Io capisco decisamente di più, se confrontati con l'estero, in Italia usiamo molto meno la carta. Di certo sarebbe meglio avere una bolletta in meno da pagare visto che c'è sia il mensile per il Pos sia la bolletta sulle transazioni. Ho notato questa cosa, però: la cosa assurda è che prima si usava bancomat e carta per le spese più elevate, mentre ora si usano anche per le piccole cose mentre per i grossi acquisti vengono usati anche contanti".

Venendo invece alle restrizioni e al comportamento delle persone Maurizio è fiducioso. "Vedo qualche movimento in più anche se già ieri c'era in giro tanta gente dal momento che hanno fatto confusione anche nella comunicazione. È bello però vedere che vengono sfruttati i tavolini fuori anche se non è bella stagione: la gente ha capito che è meglio stare all'aperto".

Nemmeno da **Cattaneo** la lotteria degli scontrini ha riscosso particolare successo: un unico cliente ha richiesto infatti di scansione il proprio "codice a barre", ottenibile, lo ricordiamo, inserendo il proprio codice fiscale nel portale della lotteria (www.lotteriadegliscontrini.gov.it).

"Ma c'è da dire che abbiamo aperto solo da oggi pomeriggio. Domani vedremo" puntualizza la titolare che non si sbilancia nemmeno sulla ripresa del "movimento" con l'alleggerimento delle misure anti-covid.

Non molto ottimista, invece, **Roberta Riva** de **"La città del sole"**. "Siamo stati quelli fortunati, siamo riusciti a rimanere aperti. Penso però che richiuderemo a breve, ci sfogheremo tutti e poi ci richiuderanno". Non molto gettonata, invece, la lotteria degli scontrini: "un solo cliente mi ha chiesto di poter inserire il codice. Di per sé lo trovo intuitivo ma bisogna sempre dire di voler partecipare prima di battere lo scontrino".
Non ha riscontrato particolare differenza tra "l'arancione" e il "giallo" **Irene di Intimissimi uomo**: "rispetto a settimana scorsa non è cambiato molto, non ho trovato grandi cambiamenti". Per quanto riguarda le lotterie, anche qui, penuria di richieste: "un solo cliente mi ha chiesto di poter inserire il codice; bisognerà vedere nei prossimi giorni. Vedendo come è andata con il cashback, magari molte persone aderiranno; con il cashback abbiamo avuto molti più acquisti con la carta che non con i contanti".
Guardando al futuro, però, Irene si dice ottimista: "Secondo me la gente ha voglia di tornare alla normalità. Quello che ho notato è che le persone sono più propense a spendere e questa iniziativa può forse incentivare".

***A.A.***

**© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco**

Print PDF